

Il Comune ai manifestanti: «Vigileremo sulla qualità dei servizi e sugli accordi»

IMOLA

«Come Amministrazione non ci sottraiamo al confronto. Garantiamo ascolto e collaborazione alle famiglie e ai lavoratori e non faremo mancare l'attenzione sulla qualità del servizio». Così il sindaco Marco Panieri commenta al termine dell'incontro che si è tenuto in municipio con la delegazione dei lavoratori delle coope-

rativa sociali. «Vigileremo per garantire la qualità dei servizi e la piena corrispondenza con l'offerta e il progetto definito nel bando. A noi interessa la qualità dei servizi e dal momento che parliamo di assistenza ai bambini questo diventa ancora più importante. Pertanto – aggiunge Panieri – sono pronto a ricevere segnalazioni sulle problematiche che dovessero emergere». Anche il vice-



sindaco Fabrizio Castellari ha ribadito che «continueremo a vigilare per garantire che il servizio mantenga quella qualità che l'ha contraddistinto in tutti questi anni. Allo stesso modo, vigileremo

affinché il nuovo soggetto rispetti e applichi, anche tenendo conto dell'accordo siglato dai sindacati, gli impegni del bando, partendo dalle tutele e garanzie per il personale».

Il Consorzio Blu respinge le accuse E incarica i legali: «Fango su di noi»

IMOLA

«Non possiamo accettare di essere additati come coloro che comprimono diritti e tutele o non valorizzano il lavoro e da giorni siamo oggetto di un'aggressiva campagna denigratoria». Durissima la replica arrivata dal Consorzio blu, che ha vinto l'appalto sui servizi educativi e di mediazione del Circondario. Una nota che non risparmia stoccate verso i «cugini» dell'Alleanza delle Cooperative Italiane, a associazione «di cui le

cooperative fondatrici del Consorzio Blu e la cooperativa assegnataria del servizio fanno al momento parte». Un'evidente crepa aperta in seno al mondo cooperativo visto che il Consorzio sottolinea come le dichiarazioni rese dall'Associazione sulla possibile «mancata valorizzazione del lavoro del personale impiegato a causa del ribasso» siano «fatte a priori». Non si risparmiano nemmeno i sindacati; per il Consorzio l'aver definito la loro firma come «averci messo un pezzo» dimo-

strerebbe come «l'esito della gara per i sindacati è stato differente rispetto a quanto doveva essere». Le condizioni contrattuali dei singoli lavoratori, ricorda il Consorzio, «sono importate in base a quanto risultante dalle buste paga con prevalenza delle indicazioni relative a quella di giugno 2022. Sembra però che il periodo estivo sia stato foriero di numerosissime «promozioni», tali da quadruplicare i lavoratori inquadrati al livello più elevato, la cui incidenza passa da circa il 15% al

60%». Infine la cooperativa vincitrice ricorda come «numerosi interventi pubblici evidenziano come il risparmio ottenuto dai Comuni corrisponda al costo per la riparazione di un paio di buche stradali. Allora – ci si chiede – perché i lavoratori dovrebbero preoccuparsi e pensare che una manciata di euro possa pregiudicare le loro retribuzioni? Nessuno rammenta che quelle risorse potrebbero essere destinate dall'Amministrazione a potenziare i medesimi servizi?». Attacchi che il Consorzio non intende subire. «Per questo – conclude la nota – al fine di tutelarci abbiamo conferito mandato affinché, nell'interesse collettivo e di coloro che rappresentiamo, vengano segnalate all'autorità giudiziaria le condotte finora perperate». **RI.**